”SAN PIETRO IENCA E GRAN SASSO PRECLUSI A TURISTI”, E’ POLEMICA. CORRIERE SI INCATENA

23 Dicembre 2018

L’AQUILA – “A Natale preclusi ai turisti il Santuario di San Giovanni Paolo II e il Gran Sasso!”.

Questo l’allarme lanciato dal consigliere comunale dell’Aquila Lelio De Santis (Italia dei Valori – Avanti Abruzzo) che segnala, in una nota, come sia stata “chiusa la S.P. 86 con sbarra antivalanghe, con un bel sole in cielo, e oscurato il cartellone sull’autostrada A24 di promozione del Santuario e del Gran Sasso! Ho sollecitato con forza – spiega – l’immediato intervento della Provincia per la riapertura della Strada provinciale del Vasto e la Dirigenza di A24 e il Comune per il ripristino del cartello promozionale sull’Autostrada all’uscita di Assergi”.

Replica il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi: “La strada sarà stata chiusa per motivi di sicurezza, non dipende da me giudicare decisioni di altri enti. Quanto all’oscuramento della tabella, se pensiamo che nell’epoca di internet siano i cartelloni pubblicitari a far arrivare turisti siamo fuori gioco. Mi sembra una polemica speciosa”.

Intanto per domani Pasquale Corriere, presidente dell’associazione culturale ‘San Pietro della Ienca’ che anima il santuario alle falde del Gran Sasso, annuncia clamorose azioni di protesta proprio davanti alla chiesa, addirittura incatenandosi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli